



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

**Affidamento del "Servizio di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e smaltimento fanghi dei 6 impianti di depurazione comunale ubicati nel territorio del comune di Cassano all'Jonio (CS)". CIG 7968048139**

**COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO**

**E**

**DITTA**

**"PATTO DI LEGALITA'"**

**PREMESSO CHE:**

- il settore dei contratti pubblici continua ad essere uno dei più esposti sia ai tentativi di infiltrazione delle mafie, sia alle interferenze e alle pressioni dei comitati d'affari e della criminalità comune, che finiscono per saldarsi con i fenomeni corruttivi e di *mala gestio* della cosa pubblica per cui, coerentemente con la L. 190/2012, è fondamentale prevedere una capillare azione di prevenzione che possa far leva sugli strumenti di carattere pattizio;
- occorre prevedere un apposito strumento pattizio che regoli i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti pubblici, caratterizzato dalla previsione di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, con le quali si riconosce alla Stazione appaltante la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ed una gamma definita di provvedimenti sanzionatori a fronte del mancato rispetto degli obblighi in esso contenuti e in particolare di fenomeni di concussione e/o corruzione e/o e in tutti i casi in cui si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'operatore economico aggiudicatario, risultanti da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio;
- l'implementazione di siffatto strumento pattizio è resa peraltro indifferibile, in sintonia con quanto previsto dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014, tra



# *Città di Cassano All'Ionio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

- ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, dalla necessità di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- la predisposizione di clausole contrattuali di legalità è dettata dalla volontà della di lanciare un segnale forte e determinante in tema di legalità, trasparenza e contrasto di ogni forma ad illegalità nel Comune di Cassano allo Ionio Regione Calabria;

## **VISTI**

1. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 s 241, relativa agli accordi tra Amministrazioni pubbliche, che stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
3. il decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 (Capo III, disposizioni interpretative ed attuative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari);
4. il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 con il quale è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", che prevede che le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti e le Aziende vigilate dallo Stato o da altro Ente Pubblico e le Società o Imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico nonché i concessionari di opere pubbliche, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti di cui all'art. 67 "Effetti delle misure di prevenzione" devono acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 84, nonché le disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, e in particolare:



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

-il comma 17, dell'art. 1, che stabilisce che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

-i commi 52 e 52 bis, relativi all'apposito elenco, istituito presso ogni Prefettura, di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori, la cui iscrizione tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta;

6. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", emanato, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012" (così detto Testo Unico sulla Trasparenza);
7. il Protocollo d'Intesa, siglato il 15 luglio, tra il Ministro dell'Interno e il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in tema di trasparenza e legalità negli appalti pubblici e le relative linee guida;
8. le "Seconde linee guida" sottoscritte dal Presidente dell'ANAC e dal Ministro dell'Interno il 27 gennaio 2015, per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, previste dall'art. 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
9. il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con la Delibera ANAC 3 agosto 2016, n. 831, coordinato con il primo PNA approvato con Delibera ANAC n. 72 dell'11 settembre 2013 e con l'Aggiornamento 2015 approvato con Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, che dedica all'area di rischio "Contratti pubblici" un intero capitolo della parte speciale;
10. il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art.1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ad integrazione del par.3, pag. 3, con riferimento all'art. 1, commi 52 e 52 bis, della richiamata legge n. 190/2012;

11. l'art. 1 lett. q della Legge 28 gennaio 2016, n.11 "Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
12. il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
13. la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante " Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate";
14. il decreto- legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", con riferimento all'art. 25 (Sanzioni in materia di subappalti illeciti) che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente a meccanismi di subappalto.



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

## **SI SANCISCE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto**

Il presente Patto di Legalità rappresenta la reciproca formale obbligazione tra il Comune di Cassano allo Jonio e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di legalità, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione e comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi della presente procedura. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori di seguito previsti.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti del Comune di Cassano allo Jonio e dell'operatore economico, impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto sono consapevoli del presente Patto di Legalità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

### **Articolo 2 - Ambito di applicazione**

Il presente Patto di Legalità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti del Comune di Cassano allo Jonio nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il suddetto Patto è da considerarsi allegato alla documentazione di ogni gara bandita dal Comune di Cassano allo Jonio e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Esso costituisce altresì parte integrante e sostanziale di ogni contratto/convenzione stipulato con il Comune di Cassano allo Jonio.

### **Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici**



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, l'operatore economico con un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Legalità si impegna a:

1. a produrre una dichiarazione con cui si obbliga ad assumere l'impegno all' integrale rispetto delle clausole contenute nel Patto di Legalità allegato al contratto nonché all'accettazione espressa del sistema sanzionatorio ivi previsto.
2. a produrre dichiarazione con cui si obbliga altresì a denunciare all'Autorità Giudiziaria e a dare comunicazione immediata alla Prefettura di qualsiasi tentativo di concussione o di ogni richiesta di denaro o altra utilità che venga avanzata nel corso della realizzazione dell'appalto e di ogni illecita interferenza nei confronti delle imprese terze.
3. a fornire alla Stazione Appaltante i dati richiesti o le modifiche degli stessi a qualunque titolo intervenute presso le imprese contraenti o in caso di esito positivo delle verifiche antimafia l'accettazione della clausola risolutiva. Nel caso di subcontratti, la mancata o parziale comunicazione dei dati opererà per il relativo subcontratto. Nel caso di verifiche positive antimafia successive alla modifica dell'assetto societario si applicherà la clausola risolutiva espressa.
4. a comunicare alla Stazione Appaltante ogni variazione dell'assetto societario.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

## **Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante si impegna nel rispetto del presente Patto di Legalità a:

1. a predisporre la documentazione nel rispetto dei principi ispiratori della presente intesa.



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

2. Di ricorrere all'istituto dell'informazione antimafia anche oltre il quinquennio previsto dall'art. 100 del D.lgs 159/2011.
3. Ad acquisire dalle imprese esecutrici degli appalti i dati anagrafici delle imprese, il codice fiscale, la matricola INPS, la posizione assicurativa territoriale INAIL, la documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda attraverso il D.U.R.C., nonché, nella fase dell'esecuzione, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'.V.A. dovuta al subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto appalto-subappalto;
4. Ad inserire nei disciplinari e/o capitolati la richiesta di una dichiarazione con cui l'operatore si obbliga ad assumere l'impegno all' integrale rispetto delle clausole contenute nel Patto di Legalità allegato al contratto nonché all'accettazione espressa del sistema sanzionatorio ivi previsto.
5. ad inserire nei disciplinari e/o capitolati la richiesta di una dichiarazione con cui l'operatore economico si obbliga altresì a denunciare all'Autorità Giudiziaria e a dare comunicazione immediata alla Prefettura di qualsiasi tentativo di concussione o di ogni richiesta di denaro o altra utilità che venga avanzata nel corso della realizzazione dell'appalto e di ogni illecita interferenza nei confronti delle imprese terze.
6. Ad avvalersi della clausola risolutiva espressa nei casi di mancato adempimento da parte dell'operatore economico degli obblighi di cui ai punti precedenti.
7. avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dei dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.
8. a prevedere nei bandi, avvisi o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente Patto di Legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto.



# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

9. Controllo del rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente.
10. Controllo del rispetto da parte della impresa della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
11. Trasmettere i bandi al Gruppo Interforze della Prefettura.

## **Articolo 5 - Sanzioni**

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione contrattuale:

- a) nei casi di mancata o parziale comunicazione, da parte dell'Appaltatore, dei dati richiesti o delle modifiche degli stessi a qualunque titolo intervenute presso le imprese contraenti o in caso di esito positivo delle verifiche antimafia. Nel caso di subcontratti, la mancata o parziale comunicazione dei dati opererà per il relativo subcontratto. Nel caso di verifiche positive antimafia successive alla modifica dell'assetto societario si applicherà la presente clausola risolutiva.
- b) Nei casi di accertata violazione, da parte dell'Appaltatore, dell'impegno all'integrale rispetto delle clausole contenute nel Patto di Legalità allegato al contratto nonché all'accettazione espressa del sistema sanzionatorio ivi previsto. In tali casi la Stazione Appaltante, a seconda della fase di gara, potrà procedere anche all'esclusione dalla gara o alla revoca dell'aggiudicazione.
- c) Mancata denuncia, da parte dell'appaltatore, all'Autorità Giudiziaria e mancata comunicazione immediata alla Prefettura di qualsiasi tentativo di concussione o di ogni richiesta di denaro o altra utilità che venga avanzata nel corso della realizzazione dell'appalto e di ogni illecita interferenza nei confronti delle imprese terze.
- d) Mancato rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, salute e ambiente. In tali casi la Stazione Appaltante, a seconda della fase di gara, potrà procedere anche all'esclusione dalla gara o alla revoca dell'aggiudicazione.
- e) ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dei dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta a conoscenza, per





# *Città di Cassano All'Jonio*

*(Provincia di Cosenza)*

*Settore Affari Generali*

*Servizio Contratti e Appalti*

taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Nei casi di cui al punto c ed e del presente paragrafo del presente paragrafo, l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della risoluzione contrattuale è subordinata ad una previa intesa con Anac.

## **Articolo 6 - Durata**

Il presente Patto di Legalità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

## **Articolo 7 - Norma finale**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del Patto d'legalità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

## **Il Comune di Cassano allo Jonio**

### **Il Responsabile dell'Area Tecnica-Servizio Ambiente**

---

### **Il Rappresentante Legale**

---